



C'è anche il veneto Marco Faccin, vicentino, 19 anni, fra gli otto giovani iscritti alla Federazione Italiana Teatro Amatori (Fita) che a Palermo, da martedì 26 a sabato 30 novembre, collaboreranno con trentaquattro studenti dell'Università siciliana ad un progetto nato nell'ambito della convenzione siglata lo scorso settembre dal Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'ateneo e dall'organizzazione teatrale, leader in Italia con 1500 compagnie e 25 mila iscritti.

Faccin e altri sette giovani già partecipanti all'edizione di quest'anno del percorso formativo "Itaf" (International Theater Academy of Fita) daranno vita con i colleghi universitari ad uno speciale riallestimento di "The Walls", riflessione sul concetto di "muro" mentale e fisico, individuale e sociale. L'evento di restituzione è fissato per sabato 30 novembre alle 18.30 al Teatro universitario Gregotti di Palermo, con ingresso gratuito su invito (per informazioni: 342 8633632). All'appuntamento sarà presente anche il Direttivo Fita guidato dal presidente, Carmelo Pace, e dal vicepresidente, il veneto Aldo Zordan.

Con il vicentino saranno impegnati, per Itaf, Maria Beatrice Papagni, Alessandra Minchillo, Chiara Calandrino, Elia Nino Vignola, Matteo Ghisolfi, Gabriel Contardi e Max Americo Lippolis. L'allestimento è curato dai responsabili di Itaf Daniele Franci e Maria Grazia De Marco e dal maestro preparatore Alex Sanchez, con il coordinamento scientifico di Anna Sica, docente di Storia del teatro contemporaneo e di Teorie e tecniche della recitazione al Dams di Palermo. Lo spettacolo ha debuttato a maggio a Reggio Emilia, dove ha sede il Centro nazionale di alta formazione Fita, e ha replicato tra l'altro a Utrecht, in ottobre, in collaborazione con l'olandese Creative College.